

L'ASSESSORE  
PAOLA GAZZOLO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

GIUNTA REGIONALE  
ASSESSORATO DIFESA DEL SUOLO E  
DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE,  
POLITICHE AMBIENTALI E DELLA  
MONTAGNA

**Trasmissione con PEC**

**Ai Comuni e alle Unioni di Comuni  
che si avvalgono dei servizi regionali per le  
funzioni sismiche**

e pc **All'ANCI Emilia-Romagna**

**All'Agenzia regionale per la sicurezza  
territoriale e la protezione civile**

**Al DG Cura del Territorio e dell'Ambiente**

**Al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli**

**Al Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina  
dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità**

**Al Servizio Area Reno e Po di Volano**

**Al Servizio Area Romagna**

**Al Servizio Area Affluenti Po**

**Al Servizio Coordinamento Interventi Urgenti  
e Messa in Sicurezza**

**Al Servizio Coordinamento Programmi  
Speciali e Presidi di Competenza**

**OGGETTO: Gestione autonoma delle funzioni in materia sismica. Aggiornamenti**

La Legge Regionale 27 dicembre 2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2018", pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 345 del 27 dicembre 2017, fissa al 31 dicembre 2018 il termine ultimo per la cessazione dell'avvalimento regionale e la conseguente gestione autonoma delle funzioni in materia sismica a cura dei Comuni. Di seguito si riporta il testo di legge, art.35, comma 1,

Viale della Fiera 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6929/6853  
fax 051.527.6990

assterr@regione.emilia-romagna.it  
assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
Classif. \_\_\_\_\_

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____

"Conclusione dell'avvalimento delle strutture regionali da parte dei Comuni in materia sismica":

*"In attuazione dell'articolo 3, comma 8, della legge regionale 10 ottobre 2008, n. 19 (Norme per la riduzione del rischio sismico) e dell'articolo 21, comma 3, della legge regionale n. 13 del 2015, l'avvalimento delle strutture regionali competenti in materia sismica cessa il 31 dicembre 2018. Decorso tale termine, le funzioni sismiche sono esercitate in maniera autonoma dai Comuni o dalle Unioni di Comuni, anche in convenzione con altre strutture tecniche comunali, nel rispetto degli standard di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 19 del 2008. Rimangono ferme le funzioni della Regione esercitate ai sensi dell'articolo 15, commi 1, 2 e 3, e dell'articolo 19, comma 4, della legge regionale n. 13 del 2015."*

Come già ricordato con nota prot. n. PG/2017/331309 del 04.05.2017, che ad ogni buon conto si allega alla presente, i Comuni che ancora oggi si avvalgono del supporto regionale sono tenuti ad organizzarsi per l'esercizio diretto della materia sismica, preferibilmente in forma associata e in un ambito territoriale adeguato oppure in alternativa possono ricorrere tramite convenzione alle strutture tecniche comunali già esistenti o in via di formazione.

I Comuni stipulano accordi con la Regione per la decorrenza dell'esercizio autonomo delle funzioni in materia sismica avvalendosi dello schema di accordo allegato alla DGR 1925/2015.

I Servizi regionali sono a disposizione per approfondimenti ed incontri al fine di favorire il trasferimento delle funzioni.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale, che collabora con gli altri uffici regionali coinvolti nel processo (e-mail: [segrgeol@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrgeol@regione.emilia-romagna.it), tel. 051 527.4792) e l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (e-mail: [prociysegr@regione.emilia-romagna.it](mailto:prociysegr@regione.emilia-romagna.it), tel. 051 527.4404).

A tutti il ringraziamento per l'impegno e la collaborazione, cordiali saluti

Paola Gazzolo  


L'ASSESSORE  
PAOLA GAZZOLO

GIUNTA REGIONALE  
ASSESSORATO DIFESA DEL SUOLO E  
DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE,  
POLITICHE AMBIENTALI E DELLA  
MONTAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA  
PG.2017. 0331309  
del 04/05/2017



**Trasmissione con PEC**

**Ai Comuni  
che si avvalgono dei servizi regionali per le  
funzioni sismiche**

e pc **All'ANCI Emilia-Romagna**

**All'Agenzia regionale per la sicurezza  
territoriale e la protezione civile**

**Al DG Cura del Territorio e dell'Ambiente  
Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli**

**Al Servizio giuridico del territorio, disciplina  
dell'edilizia, sicurezza e legalità**

**Al Servizio Area Reno e Po di Volano**

**Al Servizio Area Romagna**

**Al Servizio Area Affluenti PO**

**Al Servizio coordinamento interventi urgenti e  
messa in sicurezza**

**Al Servizio coordinamento programmi  
speciali e presidi di competenza**

**OGGETTO: Gestione autonoma delle funzioni in materia sismica a cura dei Comuni**

Come noto, ai Comuni compete l'esercizio, in forma singola o associata, delle funzioni sismiche (art. 3 della L.R. n. 19 del 2008 *Norme per la riduzione del rischio sismico*).

Per consentire a tutti i Comuni di organizzarsi in maniera adeguata, è stata data la facoltà di avvalersi per un periodo di dieci anni, in scadenza il 13 novembre 2018, delle strutture tecniche regionali e, da ultimo, la possibilità di anticipare l'assunzione della gestione autonoma delle funzioni sismiche

Viale della Fiera 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6929/6853  
fax 051.527.6990

assterr@regione.emilia-romagna.it  
assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it



prima del suddetto termine.

I Comuni, che ancora oggi si avvalgono del supporto regionale, sono tenuti a dare concreta attuazione all'esercizio diretto delle funzioni sismiche per un ambito territoriale adeguato, preferibilmente in forma associata oppure in alternativa possono ricorrere mediante convenzione alle strutture tecniche sismiche comunali limitrofe già attive o in via di formazione.

In alcuni ambiti territoriali dove la gestione delle funzioni sismiche può risultare più problematica, una possibile soluzione è che il Comune capoluogo di Provincia, più strutturato e organizzato, possa espletare le funzioni sismiche anche per i Comuni limitrofi tramite convenzione.

Si fa inoltre presente che l'introito per il rimborso forfettario delle spese per le attività istruttorie, previsto dall'art. 20 della LR 19/2008 e disciplinato con DGR 2271/2016 e DGR 1121/2011, consente di fare fronte al mantenimento del personale tecnico qualificato per le attività di controllo sismico dei progetti.

Fermo restando la fine del prossimo anno come termine per la cessazione definitiva dell'avvalimento prestato dalle strutture regionali, i Comuni interessati stipulano accordi con la Regione per la decorrenza dell'esercizio autonomo delle funzioni in materia sismica (art. 21 LR 13/2015) avvalendosi dello schema di accordo semplificato allegato alla DGR 1925/2015.

La gestione autonoma delle funzioni sismiche in capo dei Comuni, con le modalità sopra dette, rappresenta una scelta irreversibile che la Regione ha assunto da tempo con l'intento di creare una rete di strutture tecniche adeguate nel territorio per favorire lo sviluppo di politiche di prevenzione sismica, la pianificazione urbanistica improntata alla riduzione del rischio sismico, la formazione e la gestione dei piani di protezione civile, la diffusione di una cultura sismica consapevole e responsabile.

L'esigenza poi di unificare nei Comuni e nelle Unioni di Comuni la disciplina edilizia e l'attività sismica rappresenta un obiettivo di semplificazione e di efficienza per i cittadini e i territori. La Regione - attraverso azioni di indirizzo e di supporto alle strutture territoriali competenti in materia sismica - assicurerà la necessaria omogeneità delle attività di controllo e di vigilanza.

In accordo con ANCI e con l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, a cui fanno riferimento le strutture regionali nel territorio che prestano avvalimento ai Comuni, la Regione fornirà, su richiesta dei Comuni, il supporto e l'accompagnamento per la gestione autonoma delle funzioni sismiche.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale (e-mail: [segrgeol@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrgeol@regione.emilia-romagna.it), tel. 051 527.4792), l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (e-mail: [prociysegr@regione.emilia-romagna.it](mailto:prociysegr@regione.emilia-romagna.it), tel. 051 527.4404) e i Servizi di Area regionali indicati in indirizzo.

A tutti il ringraziamento per l'impegno e la collaborazione, cordiali saluti

Paola Gazzolo  
